

Comune di GINOSA

Provincia di Taranto

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

COMUNE DI GINOSA VISTO DI ARRIVO
05 GIU. 2016
Prot. N. <u>16327</u>

L'ORGANO DI REVISIONE

RAFFAELE D'ALESSANDRO

FRANCESCA BISANTI

DANTE FORLEO

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
– Entrate Tributarie	16
– Contributi per permesso di costruire	18
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
Proventi dei servizi pubblici	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
– Proventi dei beni dell'ente	20
– Spese correnti	22
– Spese per il personale	22
– Contrattazione integrativa	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	25
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)	26
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	26
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26
– Spese in conto capitale	26
Limitazione acquisto immobili	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
– Fondi spese e rischi futuri	28
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	29
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
– Contratti di leasing	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	32
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	33

- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	36
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	36
CONTO ECONOMICO	38
CONTO DEL PATRIMONIO.....	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
- Piano triennale di contenimento delle spese.....	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	45
CONCLUSIONI	46

Comune di GINOSA

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 05/06/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ginosa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ginosa, li 05/06/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti D'Alessandro Raffaele, Bisanti Francesca e Forleo Dante, revisori nominati con delibera del Commissario Straordinario n. 08 del 01/04/2016;

- ◆ ricevuta in data 27/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri di giunta comunale n. 68 del 27/05/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 59 del 31/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- non è pervenuta la nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati, tranne quello della Ecolturists.c.p.a. in liquidazione;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- non è stata trasmessa la relazione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco fornito dal responsabile di settore, sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 09 del 15/04/2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali.
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha controllato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31/07/2015, con delibera n. 59;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 177.899,69 e che detti atti sono stati trasmessi in data 15/04/2016 alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Commissario Straordinario n. 67 del 27/05/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.903 reversali e n. 3.470 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da carenza di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 non risultano reintegrati, così come evidenziato dal conto del tesoriere a pagina 69;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
1			
Fondo di cassa 1° gennaio			1.445.982,85
Riscossioni	4.530.672,39	54.328.502,96	58.859.175,35
Pagamenti	4.083.945,78	56.010.061,41	60.094.007,19
Fondo di cassa al 31 dicembre			211.151,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			211.151,01
di cui per cassa vincolata			211.151,01

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	211.151,01
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	211.151,01
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	1.675.629,03
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.886.780,04

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	2.201.309,25	1.445.982,85	211.151,01
Di cui cassa vincolata	937.486,11	1.445.982,85	211.151,01
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	28	142
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	110.499,65	70.526,76
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	1.679.968,94	3.238.152,92
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	3.093.990,31	10.014.800,23
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	12.024,43	25.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 10.014.800,23. Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dalla oggettiva difficoltà dell'ente di riscuotere i propri crediti.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 3.388.759,01 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.886.780,04 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 213.248,53, inteso come differenza pura tra accertamenti e competenza. L'imputazione del fondo pluriennale vincolato, in entrata e spesa, comporta una variazione nel risultato della gestione di competenza, ricalcolato ad euro 3.399.725.08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		28.249.517,65	24.051.067,44	69.155.673,75
Impegni di competenza		28.639.017,28	23.612.971,01	69.368.922,28
Disavanzo di competenza				-213.248,53
Variazione FPV 2015				3.612.973,61
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-389.499,63	438.096,43	3.399.725,08

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	54.328.502,96
Pagamenti	(-)	56.010.061,41
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-1.681.558,45</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	6.994.074,53
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.381.100,92
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>3.612.973,61</i>
Residui attivi	(+)	14.827.170,79
Residui passivi	(-)	13.358.860,87
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>1.468.309,92</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		3.399.725,08

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		12.837.710,42	12.577.777,93	14.368.176,33
Entrate titolo II		4.646.024,71	5.138.648,86	4.862.795,59
Entrate titolo III		1.330.066,29	999.451,70	1.356.976,30
Totale titoli (I+II+III) (A)		18.813.801,42	18.715.878,49	20.587.948,22
Spese titolo I (B)		16.706.531,81	17.285.488,72	16.437.449,56
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		1.212.524,57	1.268.686,52	1.276.419,27
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		894.745,04	161.703,25	2.874.079,39
FPV di parte corrente iniziale (+)				275.798,37
FPV di parte corrente finale (-)				260.855,64
FPV differenza (E)		0,00	0,00	14.942,73
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)				213.248,53
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		50.744,67	41.000,00	42.800,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		50.744,67	41.000,00	42.800,00
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		844.000,37	120.703,25	3.059.470,65
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		8.339.196,53	1.107.274,45	9.710.419,18
Entrate titolo V - VI				2.322.482,36
Totale titoli (IV+V) (M)		8.339.196,53	1.107.274,45	12.032.901,54
Spese titolo II (N)		9.623.441,20	830.881,27	15.120.229,46
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-1.284.244,67	276.393,18	-3.087.327,92
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		50.744,67	41.000,00	42.800,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				3.598.030,88
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		1.240.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		6.500,00	317.393,18	553.502,96

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	8.692.067,83	8.692.067,83
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	42.800,00	42.800,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	2.322.482,36	2.322.482,36
Totale	11.057.350,19	11.057.350,19

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 6.166.326,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.445.982,85
RISCOSSIONI	4.530.672,39	54.328.502,96	58.859.175,35
PAGAMENTI	4.083.945,78	56.010.061,41	60.094.007,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			211.151,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			211.151,01
RESIDUI ATTIVI	13.408.190,88	14.827.170,79	28.235.361,67
RESIDUI PASSIVI	5.540.225,05	13.358.860,87	18.899.085,92
<i>Differenza</i>			9.336.275,75
<i>FPV per spese correnti</i>			260.855,64
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			3.120.245,28
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			6.166.325,84

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.816.216,90	3.786.909,75	6.166.325,84
di cui:			
a) parte accantonata	1.816.216,90	3.786.909,75	5.571.508,03
b) Parte vincolata			500.000,00
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			94.817,81

L'avanzo di amministrazione 2014, pari ad euro 3.786.909,75, è stato applicato al bilancio 2015, per euro 1.338.090,93.

La parte di avanzo di amministrazione 2015, accantonato per euro 5.571.508,03 e vincolato per euro 500.000,00, disponibile quindi per euro 94.817,81, non risulta in linea con quello riveniente dal risultato presunto di amministrazione, a previsioni definitive, rilevato in sede di approvazione del bilancio di previsione. Lo stesso viene riportato nella seguente tabella:

	31/12/2015
Risultato presunto di amministrazione (+/-)	7.040.887,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	535.447,35
b) Fondi accantonati	2.933.252,96
c) Fondi destinati ad investimento	318.209,43
d) Fondi liberi	3.253.977,63
TOTALE RISULTATO PRESUNTO AMMINISTRAZIONE	7.040.887,37

Si riscontra differenza tra l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015 (7.040.887,37) e l'avanzo a rendiconto (6.166.325,84), con un decremento di euro 874.561,53. La parte accantonata o vincolata risultante dal prospetto del rendiconto, ammonta ad euro 6.071.508,03. Nel bilancio di previsione 2016, l'ente ha destinato parte dell'avanzo, pari ad euro 1.243.014,36, per pareggiare gli equilibri di bilancio di parte corrente.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli per passività potenziali	500.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	500.000,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.571.508,03
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.571.508,03

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11a	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		19.809.866,86	4.530.672,39	13.408.190,88	- 1.871.003,59
Residui passivi		10.474.865,43	4.083.945,78	5.540.225,05	- 850.694,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		69.155.673,75
Totale impegni di competenza (-)		69.368.922,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-213.248,53
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.871.003,59
Minori residui passivi riaccertati (+)		850.694,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.020.308,99
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-213.248,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.020.308,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.338.090,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.448.818,82
Variazione FPV		3.612.973,61
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		6.166.325,84

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (dati in migliaia di euro):

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	27280
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	26742
3	SALDO FINANZIARIO	538
4	SALDO OBIETTIVO 2015	447
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	447
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	91

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.582.394,55	4.728.972,55	4.963.987,41
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	609.479,58	356.633,61	605.160,54
T.A.S.I.	0,00	1.183.142,86	1.240.085,00
Addizionale I.R.P.E.F.	828.638,72	700.000,00	769.379,35
Imposta comunale sulla pubblicità	48.575,87	51.628,00	53.282,00
Imposta di soggiorno	100.000,00	120.000,00	150.000,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	13.579,64	1.853,91	2.660,72
Totale categoria I	6.182.668,36	7.142.230,93	7.784.555,02
Categoria II - Tasse			
TOSAP	220.700,99	205.000,00	1.078.608,95
TARI	0,00	3.207.993,44	3.605.037,72
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	4.306.780,47	874.361,00	1.261.994,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	4.527.481,46	4.287.354,44	5.945.640,67
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	19.244,14	21.239,23	20.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	2.035.342,69	1.079.620,91	587.980,64
Sanzioni tributarie	72.973,77	47.332,42	30.000,00
Totale categoria III	2.127.560,60	1.148.192,56	637.980,64
Totale entrate tributarie	12.837.710,42	12.577.777,93	14.368.176,33

In riferimento alle entrate tributarie si evidenziano i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare:

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, si riporta di seguito la tabella delle entrate per recupero dell'evasione:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	521.392,00	605.160,54	116,07%	1.273,96	0,21%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.261.994,00	1.261.994,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	5.050,00	730.508,72	14465,52%	2.547,93	0,35%
Totale	1.788.436,00	2.597.663,26	145,25%	3.821,89	0,15%

Nella fattispecie, si evidenzia quanto segue:

- accertamento di competenza 2015, per recupero evasione ICI, pari ad euro 605.160,54, di cui riscossi euro 1.273,96 (0.21%). Si rileva che, alla luce della bassa percentuale di riscossione risultante a rendiconto, appare poco prudentiale la previsione di euro 620.000,00/annui, contenuta nel bilancio di previsione per il triennio 2016/2018, già approvato.

- accertamento di competenza 2015 per recupero evasione TARSU/TIA/TASI, pari ad euro 1.261.994,00. Si rileva che non risultano riscossioni di competenza.

- accertamento di competenza 2015 per recupero evasione altri tributi pari ad euro 730.508,72. Si rileva l'assenza di riscontro in termini di riscossioni euro 2.547,93, rispetto all'accertato 2015.

In generale, si osserva che la percentuale di riscossione di competenza è prossima allo zero. Tale situazione evidenzia l'incapacità dell'ente di attivare un'adeguata riscossione delle entrate proprie, situazione che, protratta nel tempo, potrebbe rappresentare un serio rischio per la sana gestione finanziaria dell'ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.235.109,05	
Residui riscossi nel 2015	1.073.991,77	33,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.161.117,28	66,80%
Residui della competenza	2.593.841,37	
Residui totali	4.754.958,65	

Quanto affermato in precedenza, si evidenzia anche per le riscossioni in conto residui, pari a circa 1/3 del totale, da sommarsi alla insignificante riscossione in conto competenza. Si evidenzia il rilevante importo di euro 4.454.958,65, rimasto a residui al 31/12/2015 per le entrate da recupero evasione tributaria.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.059.164,34	660.456,70	813.933,45

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	191.919,44	
Residui totali	191.919,44	

Le entrate per Contributi per permesso di costruire, dovrebbero essere accertate per cassa. La percentuale di riscossione in conto competenza è pari al 76.24%.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.123.709,74	935.057,85	660.397,69
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.336.137,00	3.078.883,37	2.683.563,96
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	186.177,97	1.124.707,64	1.518.833,94
Totale	4.646.024,71	5.138.648,86	4.862.795,59

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'entrata è stata accertata in base alle comunicazioni ministeriali e regionali.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			22
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	923.421,90	280.286,14	401.528,11
Proventi dei beni dell'ente	30.546,36	28.309,79	25.586,87
Interessi su anticip.ni e crediti	17.359,18	10.784,22	4.578,19
Utili netti delle aziende			69.896,23
Proventi diversi	358.738,85	579.828,57	855.386,90
Totale entrate extratributarie	1.330.066,29	899.208,72	1.356.976,30

Nella voce "Proventi diversi", rientrano le seguenti entrate:

Proventi derivanti da contr. e repressione irregolarità e illeciti	639.056,57
Altre entrate da redditi di capitale	7.565,85
Rimborsi in entrata	104.463,99
Altre entrate correnti n.c.a.	<u>104.300,49</u>
Totale	855.386,90

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
SAD	31.000,00	542.300,27	-511.300,27	5,72%	
Parcheggi a pagamento	52.780,97	0,00	52.780,97		
Servizi cimiteriali	17.790,34	154.904,23	-137.113,89	11,48%	
Mense scolastiche	151.500,00	270.746,47	-119.246,47	55,96%	
Impianti sportivi	2.541,00	65.217,41	-62.676,41	3,90%	
Teatri, spettacoli e mostre	760,00	7.157,37	-6.397,37	10,62%	
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici	0,00	54.153,61	-54.153,61	0,00%	
Totali	256.372,31	1.094.479,36	-838.107,05	23,42%	

Si riscontra una bassa percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale. Si invita l'Ente ad attivarsi al fine di ottenere una maggiore economicità nella gestione di tali servizi, non riscontrandosi condizioni finanziarie generali adeguate per la copertura pressoché integrale di tali spese.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	300.000,00	308.479,90	318.496,00
riscossione	187.632,73	137.316,14	110.449,10
%riscossione	62,54	44,51	34,68

Risulta un incremento annuo costante delle somme accertate, ma, in contrapposizione, un decremento costante delle riscossioni, che passano dal 62.54% nel 2013, al 44.51% nel 2014 e al 34.68% nel 2015.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25		
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	300.000,00	308.479,90	318.496,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	300.000,00	308.479,90	318.496,00
destinazione a spesa corrente vincolata	116.350,97	92.798,91	80.696,27
Perc. X Spesa Corrente	38,78%	30,08%	25,34%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	42.800,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	13,44%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	195.567,59	
Residui riscossi nel 2015	48.810,46	24,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	146.757,13	75,04%
Residui della competenza	208.046,90	
Residui totali	354.804,03	

Il Collegio rileva, anche in questo caso, una scarsa percentuale di riscossione in conto residui (pari al 24.96%) ed in conto competenza (pari al 34.68%).

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono più o meno in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	34.388,90	
Residui riscossi nel 2015	27.610,73	80,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.778,17	19,71%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.152,65	
Residui totali	3.152,65	

In merito si osserva una discreta capacità di riscossione, anche se i canoni di locazione dovrebbero essere riscossi regolarmente alle scadenze fissate.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	3.209.226,60	3.148.325,08	3.000.899,42
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	257.315,45		
03 - Prestazioni di servizi	11.278.505,76	11.662.862,39	11.543.489,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	74.013,48		
05 - Trasferimenti	774.251,08	887.668,56	743.766,08
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	553.008,83	501.178,41	447.172,80
07 - Imposte e tasse	223.000,79	227.053,01	206.910,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	337.209,82		
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Altre Spese Correnti		858.401,27	495.211,86
Totale spese correnti	16.706.531,81	16.427.087,45	16.437.449,56

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.160.234,56	3.000.899,42
spese incluse nell'int.03	38.382,86	102.977,00
irap	203.349,85	199.301,41
altre spese incluse		
Totale spese di personale	3.401.967,27	3.303.177,83
spese escluse	734.810,22	752.963,40
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.667.157,05	2.550.214,43
Spese correnti	14.662.452,25	16.437.449,56
Incidenza % su spese correnti	18,19%	15,51%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.321.814,23
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	61.977,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	654.645,19
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	199.301,41
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	65.440,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	3.303.177,83

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
			importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		107.866,98
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		561.231,52
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		38.649,78
9	Incentivi per la progettazione		44.871,29
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		343,83
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
Totale			752.963,40

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	88	85	82	
spesa per personale	3.362.741,66	3.467.968,43	3.303.177,83	
spesa corrente	16.706.531,81	17.285.488,72	16.437.449,56	
Costo medio per dipendente	38.212,97	40.799,63	40.282,66	
incidenza spesa personale su spesa corrente	20,13%	20,06%	20,10%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	281.229,37	281.229,37	283.442,36	
Risorse variabili	122.306,07	63.067,70	69.615,71	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	3.515,37	2.643,56	10.036,00	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	407.050,81	346.940,63	363.094,07	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	54.597,97	48.629,48	24.744,42	

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate 2015 con verbale n. 46 del 04/09/2015.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi						34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento	
Studi e consulenze (1)	36.963,67	84,00%	5.914,19	0,00	0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.289,60	80,00%	1.657,92	1.646,60	0,00	
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	
Missioni	73.799,08	50,00%	36.899,54	14.899,37	0,00	
Formazione	41.573,12	50,00%	20.786,56	10.904,49	0,00	

Non risultano spese impegnate per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.646,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 422.172,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,50%.

Il totale interessi passivi (voce 107 Macroaggregati) ammonta ad euro 447.172.80. La differenza di euro 25.000.00, rispetto alle spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, è imputata alla MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato(interessi su anticipazione di tesoreria).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2., come riportato nel seguente prospetto:

35

COMUNE DI GINOSA Prov.TA
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2015

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (M)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (N)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (L) = (M) + (N)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (G)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (E)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (D) = (E) / (L)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.580.511,16 2.950.510,91 2.630.000,25	7.549.675,40 2.493.957,81 3.053.717,39	13.130.186,56 5.444.468,72 7.685.717,84	4.643.723,52	4.643.723,52	35,37%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni ai tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010600	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	55.501,97	0,00	55.501,97	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.636.013,13	7.549.675,40	13.185.688,53	4.643.723,52	4.643.723,52	
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.117.019,71	1.927.803,88	5.044.823,59	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	- - -	- - -	- - -
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.117.019,71	1.927.803,88	5.044.823,59	0,00	0,00	
ENTRATE EXTRAORDINARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	148.085,10	40.493,34	188.578,44	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	523.284,85	1.122.882,14	1.646.166,99	927.784,51	927.784,51	56,36%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.894,96	13.351,25	15.246,21	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	37.404,73	0,00	37.404,73	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	86.785,24	694.528,43	781.313,67	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	797.454,88	1.871.255,16	2.668.710,04	927.784,51	927.784,51	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.574.401,37 2.549.561,80 0,00 24.839,57	646.745,99 805.531,24 0,00 41.214,75	3.321.147,36 3.255.093,04 0,00 66.054,32	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Estratte da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	232.564,32	0,00	232.564,32	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.906.965,69	646.745,99	3.553.711,68	0,00	0,00	

COMUNE DI GINOSA Prov.TA
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2015

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Afferenzione di utilità finanziaria	0	0	0	0	0	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0	0	0	0	0	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0	0	0	0	0	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	31.997	31.997	0	0	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	31.997	31.997			
	TOTALE GENERALE	12.457.453,41	12.027.477,13	24.484.930,54	5.571.508,03	5.571.508,03	22,75%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.906.965,60	646.745,89	3.553.711,49	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (i)	9.550.487,72	11.380.731,14	20.931.218,86	5.571.508,03	5.571.508,03	26,62%

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(a) 24.484.930,54	(b) 5.571.508,03
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(c) 0,00	(d) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (e)	0,00	0,00
TOTALE	24.484.930,54	5.571.508,03

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(j) corrisponde all'importo della cella (i)

(k) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(l) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

Il fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato della media semplice.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 500.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Sulla base della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, formatosi negli esercizi precedenti, sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

euro 535.447,35 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 500.000,00 accantonamento anno 2015;

euro 530.000,00 per ciascun anno, previsti in bilancio di previsione 2016 e 2017 e 2018.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene congrue le somme accantonate.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo, in quanto già liquidato nel corso del 2015, a seguito dello scioglimento del consiglio comunale.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			36
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,14%	2,61%	2,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			37
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	11.437.965,40	10.225.440,83	8.956.754,30
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	2.322.482,36
Prestiti rimborsati (-)	-1.212.524,57	-1.268.686,52	-1.276.419,27
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,01	0,00
Totale fine anno	10.225.440,83	8.956.754,32	10.002.817,39
Nr. Abitanti al 31/12	22.555	22.735	22.719
Debito medio per abitante	453,36	393,96	440,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			38
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	553.008,83	489.153,98	422.172,80
Quota capitale	1.212.524,57	1.268.686,52	1.276.419,27
Totale fine anno	1.765.533,40	1.757.840,50	1.698.592,07

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

39

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo (i.i.)
Automezzo Fiat Ducato	LeasysSpA	06/11/2016	9.582,72
Nr. 2 Fotocopiatrici Kyocera	Kyocera Document Solutions Italia SpA	13/11/2017	4.000,00
Nr. 7 Fotocopiatrici Sharp	Sharp ElectronicsSpA	13/11/2017	10.033,41
Automezzo Fiat Punto 1.4	ALD Automotive Italia srl	13/10/2018	6.588,58
Automezzo Fiat Ducato	Program Srl	06/08/2016	8.090,36

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 67 del 27/05/2016.

L'organo di revisione ha espresso parere non favorevole alla proposta di deliberazione di giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui, con verbale n. 6 del 09/05/2016.

L'Ente ha inviato, con nota del responsabile di Ragioneria del 26/05/2016, chiarimenti in ordine ai rilievi mossi dal Collegio.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								40
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	1.173.903,04	1.926.921,38	666.916,21	1.717.025,63	2.064.909,14	5.636.013,13	13.185.688,53	
di cui Tarsu/tari	856.477,67	362.817,39	245.804,71	746.300,10	1.061.787,50	2.178.600,09	5.451.787,46	
di cui F.S.R o F.S.						55.501,97	55.501,97	
Titolo II	20.979,07	40.000,00	26.864,84	340.716,92	1.499.243,05	3.117.019,71	5.044.823,59	
di cui trasf. Stato			17.935,81	20.000,00			37.935,81	
di cui trasf. Regione	20.979,07			320.716,92	1.176.130,76	2.211.699,05	3.729.525,80	
Titolo III	354.666,62	335.166,97	591.379,23	292.518,63	297.523,71	797.454,88	2.668.710,04	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi						3.152,65	3.152,65	
di cui sanzioni CdS		284.249,35	271.844,42	270.710,74	296.077,63	522.859,95	1.645.742,09	
Tot. Parte corrente	1.549.548,73	2.302.088,35	1.285.160,28	2.350.261,18	3.861.675,90	9.550.487,72	20.899.222,16	
Titolo IV	645.770,89	8.242,95		16.485,90	8.242,95	2.906.965,69	3.585.708,38	
di cui trasf. Stato	71.586,20	8.242,95		16.485,90	9.242,95	24.839,57	130.397,57	
di cui trasf. Regione	538.944,83					2.647.749,70	3.186.694,53	
Titolo V	875.837,41	417.664,60				2.322.482,36	3.615.984,37	
Tot. Parte capitale	1.521.608,30	425.907,55	0,00	16.485,90	8.242,95	5.229.448,05	7.201.692,75	
Titolo VI	17.739,00				69.472,74	47.235,02	134.446,76	
Totale Attivi	3.088.896,03	2.727.995,90	1.285.160,28	2.366.747,08	3.939.391,59	14.827.170,79	28.235.361,67	
PASSIVI								
Titolo I	803.691,29	171.750,95	268.053,07	764.931,84	2.757.914,21	5.856.551,10	10.622.892,46	
Titolo II	12.079,98			276.137,49	94.947,40	6.668.788,26	7.051.953,13	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	185.353,31	2.080,41	64.639,90	2.585,53	136.059,67	833.521,51	1.224.240,33	
Totale Passivi	1.001.124,58	173.831,36	332.692,97	1.043.654,86	2.988.921,28	13.358.860,87	18.899.085,92	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 177.899,69, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			41
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.039.377,23	190.893,23	150.757,71
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			27.141,98
Totale	2.039.377,23	190.893,23	177.899,69

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		42
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
2.039.377,23	190.893,23	177.899,69
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
18.813.801,42	18.715.878,49	20.587.948,22
10,84	1,02	0,86

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati, al collegio, debiti fuori bilancio. Le certificazioni dei responsabili di settore, pervenute al collegio, riferiscono della non sussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2015.

Considerati i tempi di insediamento del collegio, lo stesso verificherà presso il servizio legale dell'ente o con richiesta al segretario generale, se esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente intrattiene i seguenti rapporti con organismi partecipati:

43

Partecipazioni possedute dall'Ente	Azioni / quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
GAL LUOGHI DEL MITO	6.700	6.700,00	127.639,84	5,249 %
C.T.P. S.P.A.	7.398	73.980,00	2.500.000,00	2,959 %
FARMACIA COMUNALE	49	9.800,00	20.000,00	49 %
ECOLTURIST S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	10.200	52.632,00	103.200,00	51 %
Totale		143.112,00		

Denominazione GAL LUOGHI DEL MITO
Attività svolta PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Denominazione C.T.P. S.P.A.
Attività svolta TRASPORTO EXTRAURBANO

Denominazione FARMACIA COMUNALE
Attività svolta GESTIONE FARMACIA

Denominazione ECOLTURIST S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Attività svolta

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, non è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Le società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
EcolturistS.c.p.a. in liquidazione	Dato non comunicato dall'Ente

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con verbale di deliberazione n. 07 del 01/04/2016, il Commissario Straordinario ha adottato la relazione sui risultati conseguiti in ordine al Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate. L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, tale relazione in rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015, come richiesto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato atto ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. 44

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficitarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

4 | 1 | 6 | 0 | 7 | 8 | 0 | 0 | 7 | 0

COMUNE DI

COMUNE DI GINOSA

PROVINCIA DI

TARANTO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera n° 0 del

Si

No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 43 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 304 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

L'ente non ha rispettato il parametro n. 4

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Monte Paschi di Siena

Economo

Riscuotitori speciali:

- a) Ufficio anagrafe
- b) Gestori strutture ricettive per tassa di soggiorno.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			45
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	10.855,39	
- risconti attivi finali	-	8.354,31	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			2.501,08

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		
		46
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		806.802,72
- sopravvenienze attive		183,73
Totale		806.986,45
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		370.737,59
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		1.871.187,32
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		2.241.924,91

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	18.686.772,04	20.505.907,95
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	16.892.668,42	16.156.447,82
	Risultato della gestione	1.794.103,62	4.349.460,13
<i>C</i>	<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-472.071,96	-365.132,53
	Risultato della gestione operativa	1.322.031,66	3.984.327,60
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore di attività finanziarie</i>	0,00	0,00
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	875.121,48	-1.064.200,87
	Risultato di esercizio prima delle imposte	2.197.153,14	2.920.126,73
	Imposte dell'esercizio	223.358,95	204.566,53
	Risultato economico di esercizio	1.973.794,19	2.715.560,20

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 69.896,33, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Farmacia Comunale srl	49%	69.896,33	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		48
2013	2014	2015
293.168,34	359.763,94	370.737,59

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		49
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		806.986,45
di cui:		
- per maggiori crediti	806.986,45	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		806.986,45
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		1.871.187,32
Di cui:		
- per minori crediti	1.871.187,32	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.871.187,32

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				50
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	88.260.163,95		8.770.658,05	97.030.822,00
Immobilizzazioni finanziarie	143.112,00			143.112,00
Totale immobilizzazioni	88.403.275,95	0,00	8.770.658,05	97.173.934,00
Rimanenze				0,00
Crediti	19.809.866,86		8.425.494,81	28.235.361,67
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.445.982,85		-1.234.831,84	211.151,01
Totale attivo circolante	21.255.849,71	0,00	7.190.662,97	28.446.512,68
Ratei e risconti	10.855,39		-2.501,08	8.354,31
				0,00
Totale dell'attivo	109.669.981,05	0,00	15.958.819,94	125.628.800,99
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	91.532.297,73	12.240.195,59		103.772.493,32
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	8.956.754,30		1.046.063,09	10.002.817,39
Debiti di funzionamento	8.633.160,97		1.989.731,49	10.622.892,46
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	547.768,05		682.829,77	1.230.597,82
Totale debiti	18.137.683,32	0,00	3.718.624,35	21.856.307,67
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	109.669.981,05	12.240.195,59	3.718.624,35	125.628.800,99
Conti d'ordine	1.293.936,41	5.751.659,23	0,00	7.045.595,64

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di inventario.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		51
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	9.256.955,64	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	370.737,59
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	9.256.955,64	370.737,59

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costorisultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Valore iscritto a patrimonio netto	
	52
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015
GAL LUOGHI DEL MITO	6.700,00
C.T.P. S.P.A	73.980,00
FARMACIA COMUNALE	9.800,00
ECOLTURIST S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	52.632,00
TOTALI	143.112,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	53
Credito o debito Iva anno precedente	30.220,00
Utilizzo credito in compensazione	8.731,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	21.489,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo VI delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Non risulta la fattispecie.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli impegni su esercizi futuri è riportato nello stato patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio dei revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, riporta quanto segue:

L'organo di revisione ha espresso parere non favorevole alla proposta di deliberazione di giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui, con verbale n. 6 del 09/05/2016. Si riportano, in sintesi, i rilievi del collegio:

- 1) in ordine alla adeguata motivazione, nonostante formali richieste, l'ente non ha fornito alcuna certificazione resa dai responsabili di settore, attestante la revisione delle ragioni per il mantenimento in bilancio, in tutto o in parte dei residui. Con l'operazione di riaccertamento dei residui l'ente deve procedere non soltanto ad un controllo formale volto a verificare la sussistenza dei presupposti in base ai quali ha proceduto all'accertamento (titolo giuridico, debitore, quantificazione del credito), ma anche ad un controllo sostanziale finalizzato a verificare se la riscossione del credito sia ancora possibile;
- 2) Da controllo a campione delle principali voci a residuo, il collegio ha estrapolato alcune criticità, che pongono seri dubbi circa la capacità di riscossione dell'entrate. Da tale controllo si evince la bassa percentuale di riscossione delle entrate dei titoli I e III.
- 3) Sulla scorta di quanto sopra evidenziato e dall'esame della documentazione fornita dall'ente, il collegio esprime forti perplessità circa l'entità dell'accertamento di alcune entrate, soprattutto in relazione agli anni precedenti, da cui scaturiscono ingenti residui.

L'Ente ha inviato, con nota del responsabile di Ragioneria del 26/05/2016, chiarimenti in ordine ai rilievi mossi dal Collegio. Preso atto di quanto riportato nella presente nota, l'organo di revisione accoglie i chiarimenti forniti dall'ente, in merito alla non integrale rappresentazione nella contabilità dell'Ente dei ruoli affidati al concessionario antecedenti il 01.01.2014, potendosi legittimamente proseguire la contabilizzazione secondo il criterio di cassa, ritiene appena adeguata la capienza del fondo crediti di dubbia esigibilità e continua a sottolineare la cospicua presenza in bilancio di residui attivi più o meno vetusti. Si ribadisce che lo scarso indice di realizzazione degli stessi, nei successivi esercizi finanziari, può rappresentare un serio rischio per la sana gestione finanziaria dell'Ente.

Alla luce di quanto esposto nel presente parere, il collegio, invita l'ente a:

- attivare una forte azione finalizzata alla riscossione delle entrate proprie in conto competenza ed in conto residui;
- attivarsi al fine di conseguire una maggiore efficienza ed economicità della gestione;
- ottenere una maggior economicità e copertura della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- rilevare sistematicamente le entrate e spese a carattere non ripetitivo;
- rispettare i principi contabili per la valutazione e classificazione dei dati finanziari in contabilità economico-patrimoniale, ed attuare una profonda analisi dei valori dei cespiti presenti in inventario al fine di ottenere la conciliazione dei relativi dati con quelli da iscrivere ai fini dell'attendibilità dello stato patrimoniale;
- dettagliare in apposito prospetto gli impieghi effettuati dell'avanzo di amministrazione, applicato al bilancio dell'anno successivo.
- Destinare l'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità stabilite dall'art. 187 del TUEL.

Inoltre, alla luce dei chiarimenti intervenuti successivamente al rilascio del parere al Bilancio di previsione 2016/2018 ed al conseguente approfondimento da parte del Collegio, si segnala all'Organo consiliare la difformità, rispetto al dettato normativo, dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato agli anni 2017 (per euro 1.445.654,64) e 2018 (per euro 1.648.294,92). A tal proposito invita l'Ente ad adottare con estrema urgenza, variazione di bilancio in grado di ricostituire gli equilibri finanziari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il presente parere viene firmato digitalmente ed inviato via PEC all'Ufficio Protocollo Informatico del Comune di Ginosa all'indirizzo comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it e alla responsabile del Servizio Economico e Finanziario all'indirizzo ragioneria.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it.

L'ORGANO DI REVISIONE

Raffaele D'Alessandro

Documento sottoscritto con firma digitale

Francesca Bisanti

Documento sottoscritto con firma digitale

Dante Forleo

Documento sottoscritto con firma digitale
